

info**lavoro**

Liguria: un bando per il lavoro nel turismo

pag. 3

info**economia**

Agevolate le aggregazioni societarie

pag. 4

info**diritto**

Autovalutazione dell'organo di controllo

pag. 5

in**evidenza**

Indennizzo "una tantum" relativo al crollo del Ponte Morandi

pag. 6

in**evidenza**

Mareggiata 2018: prorogati i bandi per i contributi

pag. 7

in**agenda**

Seminari "ALL: Agire La Legalità"

pag. 7



Publicità e trasparenza sui contributi pubblici: il regime definitivo

Facendo seguito all'ultimo nostro precedente articolo sull'argomento (<http://www.infolega.coop/it/articolo/nota-integrativa-sovvenzioni-e-contributi-pubblici/1636>), facciamo il punto aggiornato della situazione dopo l'ultima versione del c.d. "Decreto crescita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30/4/2019.

L'art. 35 del predetto Decreto, infatti, ha rivisitato integralmente la disciplina contenuta nei commi 125 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 124/2017.

Entro il 30 giugno di ogni anno sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di valore non inferiore a 10.000 euro e non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, i seguenti soggetti:

- le associazioni di tutela ambientale di cui all'art. 13 della L. 349/1986;
- le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del Codice del consumo;
- le associazioni, fondazioni e ogni soggetto che abbia assunto la qualifica di Onlus1;
- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al D. Lgs. n. 286/1998.



in **lavoro**

Liguria: un bando per il lavoro nel turismo	pag.3
Nuova disciplina dell'apprendistato per i dipendenti delle imprese edili cooperative	pag.3

in **economia**

Agevolate le aggregazioni societarie	pag.4
Liguria: crescono imprese ed addetti	pag.4
Start-up innovative, agevolazioni fiscali ai fini Irpef e Ires	pag.4
Mutua Ligure: approvato il rendiconto economico del sesto anno di attività	pag.4

in **diritto**

Autovalutazione dell'organo di controllo	pag.5
--	-------

in **evidenza**

Pubblicità e trasparenza sui contributi pubblici: il regime definitivo	pag.1
Capitale sociale: i limiti ai dividendi e alla rivalutazione	pag.5
"Nuova Sabatini" 2019: come funziona	pag.5
Impresa sociale: computo lavoratori svantaggiati, assetti proprietari e cariche sociali	pag.6
Indennizzo "una tantum" relativo al crollo del Ponte Morandi	pag.6
Mareggiata 2018: prorogati i bandi per i contributi	pag.7

in **agenda**

Lerici: tavola rotonda sulle Cooperative di Comunità	pag.7
Seminari "ALL: Agire La Legalità"	pag.7

in **scadenza**

PROSSIME SCADENZE	pag.9
-------------------	-------

**CONVENZIONE
UNIPOLIS - LEGACOOP
NUOVI SCONTI PER TE**



legacoop
LIGURIA

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Per maggiori informazioni visita la pagina web dedicata: www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

Redazione

Paola Bellotti
Enrico Casarino
Barbara Esposito
Maria Teresa Pitturru
Mario Sottili

Segretaria di Redazione

Elisabetta Dondero

Progetto Grafico

www.homeadv.it

Fotografia

Archivio Fotolia / 123rf
Archivio Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA

Sede regionale e Ufficio territoriale di Genova
via Brigata Liguria, 105 r - 16121 Genova
tel. 010.572111
fax 010.57211223

LA SPEZIA

Comitato territoriale della Spezia
via Lunigiana, 229/A - 19125 La Spezia
tel. 0187.503170
fax 0187.504395

SAVONA

Comitato territoriale di Savona
via Cesare Battisti, 4/6 - 17100 Savona
tel. 019.8386847
fax 019.805753

IMPERIA

Comitato territoriale di Imperia
via G. Airenti, 5 - 18100 Imperia
tel. 0183.666165
fax 0183.666277

<< continua da pag. 1

Sono **invece** tenuti a pubblicare in **nota integrativa** al proprio bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di **valore non inferiore a 10.000 euro e non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria**, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, **i seguenti soggetti**:

- i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, cioè i soggetti obbligati all'iscrizione nel Registro delle imprese; i soggetti non tenuti alla redazione della nota integrativa (es. bilancio delle micro-imprese), assolvono all'obbligo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet; le imprese sociali costituite in forma societaria devono applicare queste ultime previsioni, indirizzate alle imprese.

In ogni caso, come abbiamo visto, nessuno è tenuto a pubblicare informazioni relative a tutte le "... sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti ..." dalle pubbliche amministrazioni, bensì solo quelle relative a prestazioni che rappresentano, in concreto, un vantaggio per gli enti interessati e che non derivano da rapporti sinallagmatici gestiti secondo le regole del mercato, come le vendite e le prestazioni che fanno parte dell'attività d'impresa (comprese le partecipazioni agli appalti).

Importanti novità riguardano il regime sanzionatorio, che entrerà in vigore "a partire dal 1° gennaio 2020": il nuovo comma 125-ter precisa che l'inosservanza degli obblighi di trasparenza comporta sanzioni sia per i soggetti di cui al comma 125 (associazioni, fondazioni, Onlus e cooperative sociali), sia per quelli di cui al comma 125-bis (imprese); inoltre, recependo anche le osservazioni pervenute dai vari ordini professionali e dal movimento cooperativo, è stato notevolmente ridimensionato il regime sanzionatorio rispetto a quello sproporzionato precedentemente previsto. Il nuovo comma 125-ter infatti stabilisce che la sanzione in caso di inosservanza degli obblighi è pari all'1 per cento degli importi ricevuti, con un importo minimo di 2.000 euro e solo qualora l'inosservanza perduri oppure il pagamento della sanzione non avvenga entro il termine fissato per l'ottemperanza, il comportamento è sanzionato con la restituzione integrale delle somme ricevute entro i successivi tre mesi.

infolavoro

Liguria: un bando per il lavoro nel turismo

La Regione Liguria ha varato un nuovo patto per il lavoro nel turismo, firmato da organizzazioni sindacali ed enti datoriali, per favorire la destagionalizzazione del turismo e una maggiore stabilità dei molti lavoratori stagionali impiegati nel settore in Liguria.

Oltre ai bonus assunzionali già previsti dal bando del 2018 (3000 euro per il datore di lavoro che fa un contratto a tempo determinato di almeno otto mesi, 6000 euro per chi fa un nuovo contratto a tempo indeterminato) è stato introdotto un nuovo livello intermedio tra i due: 4000 euro per contratti a tempo determinato di almeno nove mesi. Il nuovo bando inoltre varrà anche per contratti già in essere di sei mesi che il datore di lavoro voglia estendere ad almeno otto mesi.

Per quanto riguarda le premialità aggiuntive, è stata aumentata dal 25 al 30% quella per le imprese che stipulano accordi con i sindacati concordando una migliore organizzazione e gestione del lavoro. Rimangono invariate invece le altre premialità: 10% per chi proviene da una famiglia che percepisce il reddito di cittadinanza, 25% per l'assunzione di disabili e di persone inserite dai comuni in progetti di inclusione sociale, 10% se l'impresa che assume è iscritta al registro dei datori di lavoro socialmente responsabili o è autorizzata ad avvalersi di marchi di origine e qualità disciplinati e approvati da Regione Liguria.



Nuova disciplina dell'apprendistato per i dipendenti delle imprese edili cooperative

ANCE, AGCI, ANCP-LEGACOOP e CONFCOOPERATIVE Federlavoro e Servizi con FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEACGIL, con l'accordo del 4 aprile 2019 (<https://bit.ly/2WKcvFc>), hanno disciplinato, per i dipendenti delle imprese edili industriali e cooperative, l'apprendistato per i contratti stipulati dal 1° aprile 2019.

Il numero complessivo di apprendisti che l'azienda può assumere, direttamente o indirettamente per il tramite delle agenzie di somministrazione autorizzate, non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto alle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il medesimo datore di lavoro. Orario di lavoro, ferie e permessi nonché il trattamento economico e normativo durante la malattia, l'infortunio e la malattia professionale seguono le regole previste per gli altri lavoratori del settore.

Agevolate le aggregazioni societarie



Con l'art. 11 D.L. 34/2019 (<https://bit.ly/2XkyjEp> - il c.d. decreto Crescita, in attesa di conversione in legge), si è voluto **facilitare le operazioni di aggregazione aziendale**, in modo da consentire alle imprese di incrementare le proprie dimensioni e risultare più competitive sul mercato.

La disposizione è valida dalla data di entrata in vigore del decreto (1.05.2019) al 31.12.2022: essa prevede il **riconoscimento fiscale gratuito dei maggiori valori derivanti da operazioni di fusione, scissione e conferimento d'azienda** e concede il riconoscimento ai fini fiscali, senza il pagamento di alcuna imposta sostitutiva, del maggior valore che risulta a titolo di avviamento e del maggior valore dei beni strumentali materiali e immateriali, derivante dall'imputazione a tali voci del disavanzo da concambio, per un valore complessivo non superiore a 5 milioni di euro.

Si tratta di una norma particolarmente vantaggiosa poiché, di regola, gli artt. 172, 173 e 176 del TUIR prevedono che il maggior valore attribuito alle poste contabili in sede di conferimento d'azienda, fusione e scissione, sia assoggettato a imposta sostitutiva del 12% fino a 5 milioni, 14% per importi complessivi fino a 10 milioni di euro e 16% per importi complessivi superiori ai 10 milioni di euro.

La norma non è applicabile da imprese che appartengano allo stesso gruppo societario, o di cui una società possieda più del 20% dell'altra o ancora che risultino controllate, anche indirettamente, dallo stesso soggetto ed il beneficio si applica solo alle società che risultino operative da almeno 2 anni.

Sono previste alcune importanti clausole per evitare un utilizzo elusivo della rivalutazione fiscale gratuita.

Liguria: crescono imprese ed addetti

Secondo i dati delle Camere di commercio, confrontando i dati del primo trimestre 2019 con quelli dello stesso periodo del 2018, la Liguria fa registrare un +0,27 % sul numero delle imprese attive in tutti i settori (il dato nazionale si assesta su un +0,25% e quello del Nord-Ovest è fermo a un +0,08 % di crescita).

A livello di occupati, il raffronto tra primo trimestre 2019 e primo trimestre 2018 fa registrare un incremento di oltre 8.900 addetti (+1,95%). Positivi anche i dati che fanno riferimento alla Città metropolitana e al Comune di Genova: a livello provinciale le imprese attive crescono dello 0,55%, gli addetti dell'1,19%, nel capoluogo invece +0,58% per le imprese e +1% per gli addetti.

“Questi numeri – ad avviso del Presidente Giovanni Toti – sono ancor più significativi se si tiene conto del crollo di ponte Morandi e della devastante mareggiata di fine ottobre, e testimoniano una Liguria che non si arrende di fronte alle difficoltà”.

Start-up innovative, agevolazioni fiscali ai fini Irpef e Ires

Sotto il profilo fiscale le start-up innovative godono di agevolazioni. Il legislatore, al fine di incentivare l'investimento nel capitale sociale delle start-up innovative, ha previsto una **detrazione Irpef** per le persone fisiche, nonché una **deduzione dal reddito complessivo**, ai fini **Ires**, per le persone giuridiche.

Con la legge di Stabilità 2017, le agevolazioni, riconosciute ai sottoscrittori di quote del capitale sociale delle start-up innovative, sono state potenziate.

Ogni dettaglio a questo link:
<https://bit.ly/2IcUMgx>

Mutua Ligure: approvato il rendiconto economico del sesto anno di attività

Approvato il rendiconto economico del sesto anno di attività di Mutua Ligure e rinnovato il Consiglio di Amministrazione,

“L'obiettivo è sempre quello di diffondere la partecipazione mutualistica tra i propri associati e favorirne anche l'adesione individuale, avvicinandoli gradualmente ai vantaggi qualitativi ed economici derivanti dall'accesso alla rete delle strutture sanitarie convenzionate, in primo luogo gli ambulatori cooperativi, e alla rete Prontoserenità per i servizi socio sanitari e assistenziali domiciliari – sottolinea il presidente del Consiglio di Amministrazione, Alessandro Frega -. Abbiamo proseguito il rapporto con le cooperative e le strutture del movimento cooperativo al fine di promuovere la Mutua nell'ambito di tutto il movimento dell'Alleanza delle Cooperative Italiane”.

Ulteriori notizie ai seguenti link:
<https://www.legaliguria.coop/mutua-ligure-approvato-il-rendiconto-economico-del-sesto-anno-di-attivita/>
<http://www.mutualigure.it/>



infodiritto

Autovalutazione dell'organo di controllo

Il CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti) ha pubblicato le Linee guida per la gestione del processo di autovalutazione del collegio sindacale (<https://bit.ly/2Wk8atg>), già previsto dalle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate".

Nel documento vengono analizzati gli obblighi inerenti la verifica dell'efficace e regolare composizione e funzionamento dell'organo di controllo.

Le risultanze di questo processo di autovalutazione diventeranno parte integrante di un'apposita relazione da allegare ad un apposito verbale dell'Organo di Controllo specificamente finalizzato allo svolgimento dell'autovalutazione.

La relazione dovrà esporre i risultati (sia iniziali che periodici) ottenuti in tema di autovalutazione e, dopo aver dato conto della propria partecipazione alla vita societaria, l'Organo di controllo nelle conclusioni farà emergere le risultanze dell'analisi effettuata, oltre alle azioni previste e agli obiettivi, con l'obiettivo del mantenimento di una struttura adeguata nel rispetto della nuova formulazione dell'art. 2086 C.C.



inevidenza

Capitale sociale: i limiti ai dividendi e alla rivalutazione



Le cooperative a mutualità prevalente devono prevedere nei loro statuti, tra le altre cose, il divieto di distribuire dividendi - sul capitale effettivamente versato - in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo.

Ai fini delle destinazioni dell'utile di bilancio 2018, pertanto, si dovrà fare riferimento all'ultima emissione dei buoni postali fruttiferi (n. TF120A190322 con decorrenza dal 22.03.2019), che fissa nel 7,00% il tasso di interesse massimo spettante: tale interesse, aumentato di 2,5 punti, porta la remunerazione massima possibile al 9,50%.

Come noto, poi, l'entità massima ammessa per la remunerazione degli apporti dei soci sovventori (art. 4 L. 59/1992) e degli azionisti di partecipazione cooperativa (art. 5 L. 59/1992) corrisponde alla percentuale massima spettante ai dividendi, aumentata fino a 2 punti: relativamente al bilancio 2018, pertanto, si attiva alla remunerazione massima dell'11,50%.

Infine l'art. 7 della legge n. 59/1992 prevede che una quota dell'utile d'esercizio possa essere destinata alla rivalutazione gratuita dell'importo versato - ed eventualmente già rivalutato - delle quote o delle azioni dei soci cooperatori e sovventori, nella misura massima annualmente stabilita dall'Istat per la variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'indice di riferimento per l'anno 2018 è stabilito nell'1,1% rispetto al 2017.

“Nuova Sabatini” 2019: come funziona

L'articolo 20 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (<https://bit.ly/2Wdzogh> - decreto Crescita) ha innalzato da 2 a 4 milioni di euro l'importo dei finanziamenti concedibili a ciascuna impresa agevolabili ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 2013 (<https://bit.ly/2EOWwf9>) e successive modificazioni e integrazioni.

Il Ministro dello Sviluppo Economico riepiloga – sul proprio sito internet – le regole per l'applicazione della “Nuova Sabatini” 2019.

In particolare, alla luce della predetta modifica normativa, le imprese possono presentare domanda di agevolazione utilizzando il nuovo modulo disponibile nella sezione Presentazione domande (<https://bit.ly/2NbSale>).

Impresa sociale: computo lavoratori svantaggiati, assetti proprietari e cariche sociali

La Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato la nota n. 4096 del 3 maggio 2019 (<https://bit.ly/2Wilsp1>), con la quale fornisce alcuni chiarimenti in merito agli **assetti proprietari** e alle **cariche sociali** (rispettivamente art. 4 e art. 7 del Decreto Legislativo 117/2017 - <https://bit.ly/316xPEf>) nelle **imprese sociali**.

Con nota n. 4097 del 3.05.2019 (<https://bit.ly/2EOZyZL>), il Ministero del Lavoro ha anche chiarito i criteri di calcolo della percentuale che deve intercorrere tra lavoratori svantaggiati e normodotati nell'impresa sociale di cui al D. legislativo n. 112 del 2017.

Il riferimento è ai lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'articolo 2 comma 4 del d.lvo n. 112/2017 e s.m.i. ed alle modalità di calcolo della percentuale di cui al comma 5 del medesimo articolo, secondo cui l'impresa sociale impiega alle sue dipendenze un numero di persone appartenenti alle citate categorie non inferiore al trenta per cento dei lavoratori, tenendo presente che ai fini del computo di questa percentuale minima, i lavoratori molto svantaggiati non possono contare per più di un terzo e per più di ventiquattro mesi dall'assunzione.

In passato, il competente Ministero si era pronunciato su quesiti di analogo tenore, riguardanti le cooperative sociali di tipo B) di cui alla legge n.381/1991.

Infatti, con l'interpello n. 17/2015, il Ministero ha chiarito che, nel caso delle cooperative sociali di tipo b) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 comma 1 della l. n.381/1991 e che ai sensi del successivo comma 2 devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori dell'impresa, la determinazione di tale percentuale vada effettuata per teste e non in base alle ore effettivamente svolte dai lavoratori stessi. Ciò, in considerazione che la ratio legis risiede nel creare opportunità lavorative per quelle persone che, proprio a causa della loro condizione di disagio psichico, fisico e sociale, trovano difficoltà all'inserimento nel mercato del lavoro, anche e soprattutto laddove si richieda loro una prestazione lavorativa a tempo pieno.

Inoltre, la circolare INPS n. 188 del 17.06.1994, riportando indicazioni fornite dal Ministero, aveva già affermato che, sempre con riferimento alle cooperative sociali di tipo B), le persone cosiddette svantaggiate non concorrono alla determinazione del numero complessivo dei lavoratori in parola cui ci si deve riferire per la determinazione dell'aliquota delle stesse.

Secondo il Ministero, anche se le categorie svantaggiate ex art. 2, comma 4, del d.lvo n.112/2017, non sono pienamente sovrapponibili con quelle di cui alla legge n.381/1991, la formulazione delle norme è molto simile e con finalità di inclusione sociale corrispondenti ad un'unica ratio.

Pertanto, sulla base delle valutazioni sopra effettuate, i suddetti criteri di computo dei lavoratori svantaggiati, già utilizzati con riferimento alle cooperative sociali, devono essere integralmente applicati con riferimento alle imprese sociali.

Indennizzo “una tantum” relativo al crollo del Ponte Morandi

Con ordinanza n. 15/2019 del Commissario Delegato al Ponte Morandi, è stata prevista la possibilità per i lavoratori e le aziende penalizzati nella propria attività dal crollo del Ponte Morandi, di ricevere un'indennità a ristoro degli effetti economici negativi tutt'ora perduranti.

Possono beneficiarne sia i lavoratori del settore privato dipendenti da aziende operanti nelle aree del territorio della città metropolitana di Genova, individuate con provvedimento del Commissario delegato, che hanno subito un impatto economico negativo, sia i titolari di attività di impresa e professionali che abbiano dovuto **sospendere l'attività** a causa dell'evento **per 4 giorni lavorativi, anche non consecutivi**.

Il provvedimento consiste in un'**indennità una tantum** pari a 15.000 euro, assegnata a seguito di apposita procedura istruttoria in cui sarà valutata la documentazione

comprovante il nesso di causalità tra la perdita economica e l'evento disastroso, con l'applicazione dei controlli (nonché le eventuali sanzioni) previsti per le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

Sono richiesti in capo ai destinatari due ulteriori **requisiti**.

Da un lato l'ubicazione della sede legale o dell'unità produttiva, in alternativa, nella:

- Zona Rossa;
 - Zona Arancione;
 - Zona Franca Urbana;
 - Città Metropolitana di Genova;
- come definite nei provvedimenti commissariali n. 21/2018 e n. 24/2018;

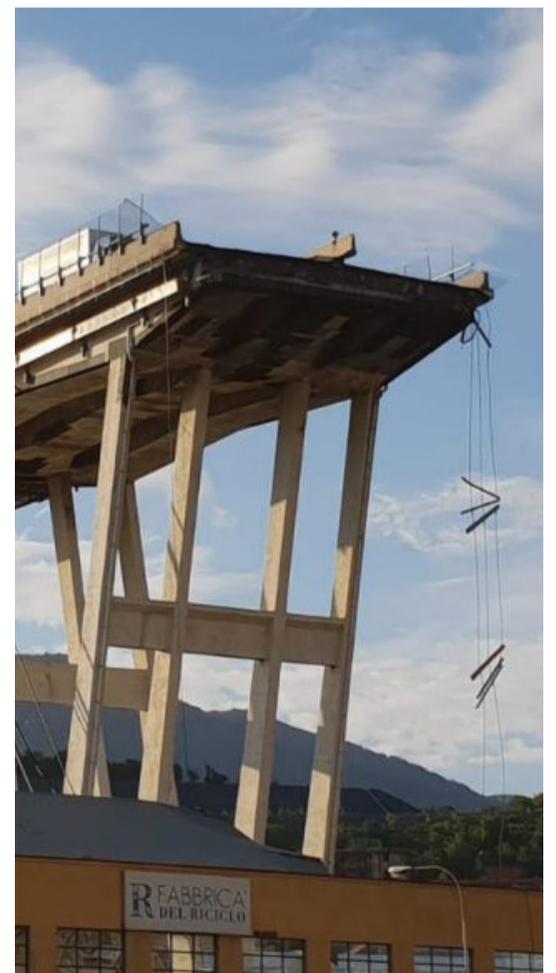
dall'altro, lo svolgimento dell'attività nella:

- Zona Rossa;
- Zona Arancione;
- Zona Franca Urbana.

Il termine per la presentazione delle istanze relative all'indennizzo è fissato al 20 giugno 2019 compreso; le domande saranno trattate secondo l'ordine cronologico di presentazione, e la concessione dell'indennità avverrà con priorità a partire dalla Zona Rossa e nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

Si consiglia ai soggetti in possesso dei requisiti ed interessati a beneficiare dell'indennità di attivarsi prima possibile, dato che la predisposizione delle istanze, vista la documentazione necessaria, richiede normalmente 10/15 giorni.

*A cura del Dott. Valter Semino
Studio Legale Ivaldi*



Mareggiata 2018: prorogati i bandi per i contributi

Sono stati prorogati al **20 giugno** i bandi per accedere ai **contributi** destinati ai privati, alle imprese e alle attività agricole colpite dal **maltempo** che si è abbattuto sulla Liguria il 29 e 30 ottobre dell'anno scorso.

Inizialmente le domande per accedere a tali risorse dovevano essere presentate entro il 30 maggio, ma dal territorio è emersa la **necessità di termini più lunghi**, anche per provvedere alle necessarie perizie.

I finanziamenti potranno essere erogati a seguito della rendicontazione delle spese effettuate.

Tutte le informazioni sono disponibili a questo link: <https://bit.ly/2Wk8VT8>



inagenda

Lerici: tavola rotonda sulle Cooperative di Comunità

ME.CO. e la cooperazione di comunità in Provincia della Spezia.

In accordo con il Comune di Lerici, con la Fondazione Manlio Canepa e con il sostegno di Legacoop Liguria, Evergreen (progetto di agricoltura sociale) propone quest'anno, nel programma del classico appuntamento "Evergreen In Festa", un momento di riflessione e condivisione sul tema delle Cooperative di Comunità, importante volano per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Evergreen In Festa
2019

Sabato 8 giugno

UN MOMENTO DI CONDIVISIONE DEL NOSTRO PROGETTO

Me.Co. e la cooperazione di comunità nella provincia della Spezia

Interreg MARITTIMO-IT FR-MARITIME #ME.CO

Terrazza Circolo Arci La Serra
Ore 16:30 – Tavola Rotonda
Leonardo Paoletti, Sindaco di Lerici
Gianluigi Granero, Direttore Lega Coop Liguria
Roberto De Simone, Fondazione Manlio Canepa
Pietro Tedeschi, Parco Montemarcello Magra Vara

Saranno presenti inoltre:
Associazione Sorelle Carpanini fu G.B.
Comitato di Frazione La Serra
Circolo ARCI U.S La Serra
Cooperativa di Comunità Vara
Cooperativa di Comunità Vallecchia
Cooperativa di Comunità Terre del Magra
Cooperativa Hydra
Legambiente Lerici

legacoop LIGURIA

Presso le serre di Via Zanelli 25 dalle ore 18:30
Apericena e musica dal vivo con i **CENTRAL LINE**
Il ricavato sarà devoluto al sostegno del progetto

Per una economia al servizio del bene comune!
La cooperativa di comunità: **un futuro per il territorio.**

C.O.C.E.A.
Alle ore 21 brindisi per i 40 anni della Coop Sociale COCEA

L'argomento verrà affrontato **sabato 8 giugno** in una "Tavola rotonda" alla quale parteciperanno le istituzioni pubbliche del territorio e le principali realtà già attive nella provincia spezzina che illustreranno le loro importanti esperienze, le difficoltà superate e gli obiettivi raggiunti, nello sviluppo economico e sociale dei territori di riferimento.

Una importante riflessione che nell'intento di molti potrebbe condurre all'avvio di un progetto concreto per la nascita di un soggetto qualificato, con il sostegno di tutti, che possa occuparsi dello sviluppo sostenibile del territorio risolvendo, al contempo, alcune emergenze che lo caratterizzano, in particolare con riferimento al suo territorio collinare, parzialmente compreso

all'interno del Parco Regionale Montemarcello Magra e Vara.

Al termine ci si ritrova alle Serre di Evergreen per fare festa con "apericena e musica dal vivo" e potranno essere acquistate le verdure appena colte e tutte le altre produzioni a km 0.

Seminari "ALL: Agire La Legalità"

Sottoponiamo alla Tua cortese attenzione il percorso formativo regionale "ALL: Agire La Legalità", organizzato da Alleanza delle Cooperative Liguria, Camera di Commercio Riviera di Liguria e Camera di Commercio di Genova. Il percorso formativo è aperto a funzionari pubblici, operatori, funzionari sindacali e associativi, liberi professionisti. Un obiettivo del percorso è contrastare le false cooperative, aumentando la consapevolezza e la conoscenza della qualità del lavoro e le sue ricadute nel territorio.

La priorità definita per il 2019 del progetto ALL riguarda il **tema della vigilanza e la revisione cooperativa**. La affronteremo **dall' 11 al 12 giugno** in tutte le province, ogni incontro sarà condotto da un revisore cooperativo e tratterà la regolamentazione, inoltre incontreremo uno specialista che condurrà i seguenti focus:

- 1. Organizzazione di impresa, un'opportunità per le PMI-Uno sguardo sulla riforma del D.lgs 12/2019 nr. 14**
Genova 11 giugno dalle ore 9.30 presso la Fondazione Carige-Sala Arazzi
- 2. Il costo invisibile della corruzione**
La Spezia 11 giugno ore 14.30 presso la Camera di Commercio Riviere di Liguria Sala Giunta
- 3. Il ruolo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro**
Imperia 12 giugno ore 9.30 presso la Camera di Commercio Riviere di Liguria Sala Giunta
- 4. Il ruolo di un professionista per la costituzione e gestione di una cooperativa**
Savona 12 giugno ore 14.30 presso Centro Città dei Papi Sala Giunta

Sperando di poterTi incontrare, segnaliamo che per ogni informazione aggiuntiva potrai scrivere a: alleanzacooperativeliguria@gmail.com

Scarica il programma completo a questo indirizzo: www.infolega.coop/pdf/all-2019.pdf



Agire la Legalità



Percorso Formativo
Regionale 2019

GENOVA

11 giugno 2019 ore 9,30

LA SPEZIA

11 giugno 2019 ore 14,30

IMPERIA

12 giugno 2019 ore 9,30

SAVONA

12 giugno 2019 ore 14,30



Con il patrocinio di



Camera di Commercio
Genova



www.responsabilitasociale.it

 @responsabilitasocialeimpresa



in scadenza

Pagina a cura di
FINPRO Liguria srl

17 Giugno 2019

RITENUTE

Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (mese precedente)

ADDIZIONALI

Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente

CONTRIBUTI INPS MENSILI

Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI

Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo

CONTRIBUTI INPGI

Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

GESTIONE SEPARATA INPS COMMITTENTI

Versamento contributi relativi al mese precedente

CONTRIBUTI INPS MANODOPERA AGRICOLA

Termine per il versamento dei contributi relativi alla manodopera agricola

1 Luglio

Mod. 730

CAF e professionisti abilitati, per le dichiarazioni presentate dai contribuenti entro il 22 giugno consegnano al dipendente/pensionato i Modd. 730 e 730-3 elaborati ed inviano telematicamente all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730, 730-1, 730-3 e 730-4

CONTRIBUTI IVS - ARTIGIANI E COMMERCianti - acconti e saldo

Versamento saldo anno precedente e prima rata acconto anno corrente sul reddito eccedente il minimale

GESTIONE SEPARATA INPS - PROFESSIONISTI - saldo e primo acconto

Versamento saldo anno precedente e

prima rata acconto previdenziale anno corrente

MOD. 730 - SOGGETTI PRIVI DI SOSTITUTO

Versamento delle imposte risultanti dal Mod. 730 relativo a soggetti privi di sostituto d'imposta

DENUNCIA UNIEMENS

Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) del mese precedente

LIBRO UNICO

Registrazioni relative al mese precedente

Area CONTABILITÀ

Per le scadenze del mese di giugno riguardanti l'area CONTABILITÀ vi invitiamo a consultare il seguente link:

<https://bit.ly/2EWmo65>



ADESIONI FON.COOP

L'adesione a Fon.Coop consente all'impresa di richiedere un contributo per finanziare la formazione dei propri lavoratori presentando un piano concordato. Con l'adesione l'impresa autorizza l'Inps a versare lo 0,30% del monte salari al Fondo.

Possono aderire al Fondo tutte le cooperative italiane. Possono inoltre aderire tutti i datori di lavoro: le spa, le srl, le associazioni, le imprese sociali, le imprese non-profit, ong, onlus e le altre organizzazioni del Terzo Settore.

Le cooperative agricole possono aderire utilizzando il modello trimestrale UNICO DMAG.

- 1 L'adesione al Fondo è gratuita e si effettua attraverso il flusso Uniemens, con apposita procedura
- 2 L'impresa aderente ad un altro Fondo può aderire a Fon.Coop effettuando la revoca
- 3 L'adesione viene fatta una volta sola ed il rinnovo annuale è automatico

PER INFORMAZIONI: rosangela.conte@legaliguria.coop

ADERITE A FON.COOP, È GRATUITO E POTRETE USARE IL FONDO PER LA VOSTRA FORMAZIONE



Fon.Coop

Cooperare è formare

info  **lega**
LIGURIA